

Business e tendenza: la sfida della ceramica a Milano



Le imprese dell'arredo bagno di Tuscia in vetrina a Milano

L'APPUNTAMENTO

Salone del mobile di Milano: le eccellenze del distretto della ceramica di Civita Castellana vogliono investire su questo appuntamento per consolidare la leadership del settore. Ma anche per continuare a fare tendenza.

Da martedì prossimo una decina di aziende saranno presenti a Rho, sia nei padiglioni della fiera che nel fuori-salone. In quest'ultima area sono stati programmati gli showroom delle imprese con appuntamenti per presentare i nuovi prodotti e produzioni già affermate. La lista delle imprese presenti all'appuntamento meneghino comprende la Flaminia, il grup-

po Colavene, l'Axa, l'Azzurra, la Cielo, la Scarabeo, la Simas, la Tresse, la Globo e la Gsg Ceramic design. Altre hanno scelto altre formule di presenza, con una partecipazione molto larga.

«Presentiamo una proposta ampia e completa - dice l'ad della Simas, Marco Giuliani - che include collezioni dalle forme fluide, impo-

**DA MARTEDÌ UNA
DECINA DI AZIENDE
DEL TERRITORIO
PARTECIPERANNO
AL SALONE DEL MOBILE:
«GRANDE OPPORTUNITÀ»**

nenti, sicure e allo stesso tempo morbide ed eleganti, nelle dimensioni e nella bellezza delle cromie». E c'è chi si aspetta «incontri con nuovi i clienti - sottolinea Gianni Calisti della Scarabeo - per consolidare il mercato e testarne di nuovi. Ma altrettanto importanti sono i contatti con i designer». Rilevano Laura e Gianfranco Colamedici: «La nostra filosofia esprime un'unione virtuosa tra ricerca tecnologica e saper fare artigianale. Ma siamo anche espressione di uno dei territori più rappresentativi della manifattura ceramica made in Italy. All'evento di Milano il nostro gruppo vuole rappresentare la capacità, unica, di coprire l'intero range dell'arredo-bagno grazie ai sanitari in pregiata ceramica,

vasche idromassaggio e box doccia multifunzione».

Per Alberto Serraglini dell'Azzurra il Salone è una grande opportunità: «Sarà possibile un rilancio sui mercati esteri anche perché presenteremo una serie di collezioni con nuovi colori. Le aspettative sono alte perché con le fiere riprenderà a muoversi anche il mercato». Tutte le aziende che arriveranno dal distretto civitonico, dunque, propongono soluzioni innovative sempre più avanzate di prodotti, materiali, forme e colori. A cui, in questi anni, si è aggiunta la durata, la sostenibilità e - come fiore all'occhiello - il risparmio idrico, frutto di investimenti e ricerche.

Paolo Baldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA